
Volontari e beni culturali. "Il comune dica sì al ritiro dell'accordo"

Author : Redazione

Date : 25 aprile 2014

Due mesi e mezzo sono trascorsi dalla firma in Prefettura dell'[accordo per la creazione di una squadra di volontari](#) specializzata nella tutela del patrimonio storico artistico. Mesi in cui si sono levate voci, fra cui quella di [Tomaso Montanari](#), che ne chiedono con forza il ritiro.

Fra i molti soggetti che si sono mossi per chiedere che quell'accordo venga accantonato l'*Associazione culturale Artiglio*, che si è mossa per incontrare alcune delle istituzioni che sul quel preliminare hanno apposto la firma. Così in questi ultimi giorni hanno incontrato l'arch. Marta Ciafaloni, funzionaria della Soprintendenza di Pisa e Livorno, la dott.ssa Isabella Lapi della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana) e Sara Nocentini, neo-Assessora alla Cultura della Regione Toscana. "I nostri interlocutori" - spiega l'*Associazione Artiglio* - "hanno espresso le loro molte perplessità sulla vicenda, mostrando dubbi di liceità e di opportunità nel portare avanti il preliminare di accordo. Da parte nostra abbiamo ribadito la necessità di stralciare quell'atto e di aprire un ampio dibattito sul tema, a cui tutti loro si sono dichiarati disponibili a partecipare".

Nel frattempo sono trascorse le due settimane dall'incontro con gli assessori Andrea Serfogli e Dario Danti sull'accordo prefettizio sul volontariato nel settore dei beni culturali. Associazioni dei professionisti dei beni culturali, docenti universitari, studenti, dottorandi, gruppi e associazioni varie tornano sul tema, ripercorrono i passaggi del dibattito e ribadiscono la richiesta di un ritiro dell'accordo e dell'apertura di un confronto (nel box l'elenco completo dei soggetti e firmatari della nota).

"Il 9 aprile - scrivono - presso il Comune di Pisa, i rappresentanti di tutti i gruppi che si erano riuniti il 21 marzo scorso presso il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere hanno presentato agli assessori al Patrimonio Andrea Serfogli e alla Cultura Dario Danti la richiesta di ritiro dall'accordo firmato il 3 febbraio scorso in Prefettura, che delega la tutela del patrimonio artistico cittadino a una e una sola associazione di volontari".

È in quella occasione che sono state esposte agli assessori le criticità rilevate in quell'accordo.

"Tali criticità risiedono nell'illegittimità giuridica dell'accordo, anche in base alle normative vigenti sul volontariato e sulla gestione dei beni culturali, oltre che nell'ambiguità delle formule adottate quando si parla di tutela e di 'interventi di minuta manutenzione'".

Ed è stata manifestata "la preoccupazione che tale accordo rispecchi una preoccupante sfumatura dei confini tra lavoro retribuito e volontariato, che rischia di diventare la regola nel mercato nazionale del lavoro".

In quella sede Danti e Serfogli "hanno preso atto delle obiezioni espresse e si sono impegnati a riferirne al Sindaco. Hanno inoltre promesso di comunicare pubblicamente agli intervenuti gli esiti di tale colloquio entro due settimane".

Un periodo di tempo, ricordano, ormai trascorso: "Rimaniamo in attesa - scrivono - di un riscontro concreto agli impegni assunti in sede di discussione e ribadiamo la richiesta che il Comune si esprima a favore del ritiro dell'accordo e promuova un dibattito pubblico, ampio e partecipato sullo stato del patrimonio culturale cittadino".